

Nei giorni 23 e 24 ottobre 2019 si è riunita a Roma l'Accademia dei Direttori, evento annuale promosso da SIMEU (Società Italiana di Medicina d'Emergenza Urgenza) che chiama a raccolta tutti i Direttori italiani di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza, senza distinzione di appartenenza societaria.

Nel corso dei lavori sono state affrontate le principali criticità che affliggono il mondo della Medicina d'Emergenza Urgenza italiana ed è stato redatto il presente documento.

All'attenzione di:

Presidente della Repubblica Italiana
Prof. S. Mattarella

Ministro della Salute
On. R. Speranza

Ministro dell'Università e della Ricerca
On. L. Fioramonti

Direttore Generale AGENAS
Dott. F. Bevere

Conferenza delle Regioni
Coordinatore Comm. Salute Dott. L. G. Icardi

XII Commissione della Camera dei Deputati
Presidente On. M. Lorefice

XII Commissione del Senato della Repubblica
Vicepresidente On. M.C. Cantù
Vicepresidente On. S. Collina

Istituto Superiore di Sanità
Presidente Prof. S. Brusaferrò

Per conoscenza:

FNOMCeO
Presidente Dott. F. Anelli

FNOPI
Presidente Dott.ssa Mangiacavalli



Segreteria Nazionale:

Via Valprato, 68 - 10155 Torino
c.f. 91206690371
p.i. 02272091204

Contatti:

tel +39 02 67077483
fax +39 02 89959799
segreteria@simeu.it

FIASO
Presidente Dott. F. Ripa di Meana

Federsanità ANCI
Presidente Dott.ssa T. Frittelli

SIMM
Presidente Dott. M. Altini

Scuole di Specializzazione MEU
Coordinatore Nazionale Prof. G.C. Agnelli

FIMMG
Segretario Generale Nazionale Dott. S. Scotti

ANAAO
Segretario Nazionale Dott. C. Palermo

CIMO
Presidente Dott. G. Quici

FASSID
Coordinatore Nazionale Dott. C. Bibbolino

CISL Medici
Segretario Generale Dott. B. Papotto

FP CGIL Medici
Segretario Dott. A. Filippi

AAROI-EMAC
Presidente Dott. A. Vergallo

ANPO
Presidente Nazionale Prof. R. Perrone Donnorso

SMI
Presidente Nazionale Dott. L. Abbaticchio



Segreteria Nazionale:

Via Valprato, 68 - 10155 Torino
c.f. 91206690371
p.i. 02272091204

Contatti:

tel +39 02 67077483
fax +39 02 89959799
segreteria@simeu.it

I sottoscritti Direttori di Struttura Complessa di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, riuniti in Roma in data 23 e 24 ottobre 2019, constatate le condizioni di gravissimo disagio nelle quali opera il settore dell'urgenza, con particolare riferimento a 118, Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, nella consapevolezza che tale situazione rappresenta gravissimo rischio per la salute dei cittadini, ritengono necessario:

- porre urgentemente rimedio alle drammatiche carenze attuali, che mettono quotidianamente a rischio la stessa sopravvivenza delle Strutture di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza
- garantire in prospettiva futura l'indispensabile realizzazione della missione della Medicina d'Emergenza Urgenza, elemento cardine per l'intero Sistema Sanitario Nazionale e vitale per la salute dei Cittadini.

Nei tre punti seguenti vengono indicate le linee programmatiche fondamentali di un intervento complessivo che i Direttori italiani ritengono urgentissimo e non più procrastinabile.

1) La carenza di medici nei servizi di emergenza rappresenta un rischio cogente che necessita di soluzioni immediate.

L'istituzione della Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza Urgenza ha rappresentato una vittoria sofferta per la nostra categoria: continuiamo a sostenere con forza la necessità di giungere, a regime, a un sistema fondato sulla specializzazione, a garanzia della qualità del servizio.

Tuttavia, la drammatica situazione attuale impone provvedimenti eccezionali e urgentissimi, che coniughino la primaria necessità di garantire la sopravvivenza dei servizi con l'imperativo di salvaguardarne la qualità, prevedendo il futuro accesso al SSN per i Colleghi attualmente in Scuola di Specializzazione, in un panorama nazionale in cui Centri fortemente connessi con l'Università coesistono con pari dignità e medesime necessità assistenziali con Centri maggiormente periferici.

Pertanto, riteniamo necessario quanto segue:

- Modifica temporanea della gestione della formazione in Medicina d'Emergenza Urgenza, attraverso l'assunzione negli organici di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza di medici non specialisti, da iscrivere in sovrannumero alle Scuole di Specializzazione in Medicina d'Emergenza Urgenza. Tali medici sarebbero destinati nell'immediato alla gestione di pazienti con codice a minor priorità, eseguirebbero la formazione pratica "sul campo" (riservando la formazione in aula all'Università), con un programma di graduale inserimento nell'intera attività delle Strutture sotto la supervisione dei Direttori, prevedendo la verifica finale dei medici in formazione al momento del conseguimento del diploma di specializzazione. A un tale sistema potrebbero accedere anche i Dirigenti medici già in servizio, allo scopo di ottimizzare il futuro livello dei servizi d'emergenza intervenendo sull'eterogeneità dell'estrazione professionale degli attuali Dirigenti. Tale provvedimento necessita di azioni legislative ad hoc che, superando la frammentazione regionale, garantiscano una soluzione nazionale e omogenea alle carenze di organico e scongiurino



Segreteria Nazionale:

Via Valprato, 68 - 10155 Torino
c.f. 91206690371
p.i. 02272091204

Contatti:

tel +39 02 67077483
fax +39 02 89959799
segreteria@simeu.it

la previsione di differenti livelli qualitativi di assistenza su base regionale nonché la creazione di una nuova categoria di medici precari.

Tale provvedimento, inoltre, dovrà necessariamente costituire soluzione temporalmente transitoria ma dotata di un orizzonte temporale idoneo a coprire l'intero periodo necessario al raggiungimento del sistema definitivo fondato sull'accesso per specializzazione.

Per le modalità di selezione di tali medici e per il loro progressivo inserimento in tutte le attività di Medicina d'Emergenza Urgenza i Direttori hanno già individuato linee programmatiche di massima che auspicano di poter discutere quanto prima in tavoli istituzionali.

- Applicazione di quanto previsto dal "Decreto Calabria", con l'assunzione immediata degli specializzandi iscritti al quarto e quinto anno.

2) **È imperativo risolvere carenze di ordine strutturale e organizzativo che attualmente impediscono un'efficace attività in Medicina d'Emergenza Urgenza**, attraverso:

- Applicazione puntuale e ubiquitaria di quanto previsto nel DM 70/2015, tuttora disatteso in molte Aziende, con particolare riferimento all'articolazione delle Strutture di Medicina d'Emergenza Urgenza in Pronto Soccorso, Osservazione Breve Intensiva e Terapia Subintensiva: tale articolazione risponde a criteri di fattibilità ed efficacia, attribuendo alla Medicina d'Emergenza Urgenza il proprio naturale ruolo nell'ambito dell'ospedale per acuti e rappresenta anche l'unico possibile sbocco professionale per gli specialisti in Medicina d'Emergenza Urgenza.
- Applicazione puntuale e ubiquitaria di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo Nazionale su OBI e Triage nonché sulla Gestione del Sovraffollamento in Pronto Soccorso, con particolare riferimento a quest'ultime per quanto attiene alla necessità della garanzia di un numero idoneo quotidiano di posti letto a disposizione dei pazienti degenti in Pronto Soccorso.

Quanto sopra deve costituire obiettivo strategico, da perseguire con forza e da porre in capo a tutti i Direttori Generali delle Aziende.

3) **È necessario intervenire sul grave disagio lavorativo cui sono sottoposti i Medici d'Emergenza Urgenza**, che non solo si ripercuote direttamente sul benessere psicofisico dei professionisti, ma soprattutto si traduce in uno scarsissimo potere attrattivo della disciplina presso le nuove generazioni. Pertanto è necessario intervenire:

- Sulle condizioni di lavoro, attraverso il riconoscimento di peculiari prerogative relative a periodi di riposo e recupero psico-fisico, analogamente a quanto accade per alcune specialità mediche ed alcune categorie di professionisti impiegati in lavori particolarmente usuranti.



Segreteria Nazionale:

Via Valprato, 68 - 10155 Torino
c.f. 91206690371
p.i. 02272091204

Contatti:

tel +39 02 67077483
fax +39 02 89959799
segreteria@simeu.it

- Sulle aggressioni sul luogo di lavoro, attraverso un intervento deciso volto a stroncare tale inqualificabile fenomeno, che coinvolge indistintamente tutti gli Operatori.
- Sulla valorizzazione economica del lavoro in Emergenza Urgenza, attraverso provvedimenti che tengano conto non solo di quanto sin qui esposto ma anche dell'impossibilità dei Medici d'Emergenza Urgenza di svolgere attività libero professionale, differentemente dalla massima parte dei Colleghi, allo scopo non solo di premiare un'attività oggettivamente difficile e faticosa, ma anche di arrestare l'attuale fuga dai Pronto Soccorso di professionisti preziosi e difficilmente sostituibili.

Quanto sin qui espresso rappresenta la risposta urgente e indispensabile alla drammatica situazione attuale.

I Direttori di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza ritengono che la definitiva sistemazione del settore dell'urgenza possa realizzarsi solo attraverso soluzioni di più ampio respiro, che comprendano:

- l'allineamento tra la realtà operativa della Medicina d'Emergenza Urgenza italiana e quanto previsto dal programma delle Scuole di Specializzazione (con particolare riferimento alle competenze e al campo d'azione della figura professionale del medico d'emergenza urgenza, che deve comprendere anche la fase pre-ospedaliera);
- la ricerca e l'applicazione di soluzioni organizzative innovative da applicare nelle strutture di Pronto Soccorso e di Medicina d'Urgenza e che coinvolgono tutte le figure professionali;
- un deciso intervento migliorativo sulla gestione della cronicità.

La comunità dei Direttori di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza si ritiene l'interlocutore tecnico più autorevole per la realizzazione delle riforme necessarie, nel breve così come nel lungo termine, e offre la propria collaborazione a tutte le Istituzioni coinvolte, con l'obiettivo primario della tutela della salute dei Cittadini, come sancito dall'art. 32 della Costituzione della Repubblica.

Roma, 15 novembre 2019



Segreteria Nazionale:

Via Valprato, 68 - 10155 Torino
c.f. 91206690371
p.i. 02272091204

Contatti:

tel +39 02 67077483
fax +39 02 89959799
segreteria@simeu.it